



COMUNE DI OSTIGLIA

PROVINCIA DI MANTOVA

VIA GNOCCHI VIANI, 16 - CAP. 46035

Allegato alla delibera C.C. n. 53/29.11.2000

**REGOLAMENTO
ATTUATIVO DELL'INDICATORE DELLA
SITUAZIONE ECONOMICA
EQUIVALENTE (I.S.E.E.)**

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa A. de Chirico)



La Sindaca
(Dr.ssa G. Borsatti)



COMUNE DI OSTIGLIA

PROVINCIA DI MANTOVA

VIA GNOCCHI VIANI, 16 - CAP. 46035

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina, in via sperimentale, la valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni socio-assistenziali agevolate previste del Decreto Lgs. n. 109 del 31.03.1998 e D.P.C.M n. 221 del 7.05.1999.

Art. 2

INTEGRAZIONI

- 1) Le norme del presente regolamento vanno ad integrare e/o sostituire:
 - a) il Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di sovvenzione, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, di cui all'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
 - b) ogni altra norma regolamentare comunale, tributaria e tariffaria che preveda la valutazione delle condizioni economiche dei richiedenti.

ART. 3

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE.

1. La situazione economica del richiedente per l'accesso a prestazioni agevolate, viene determinata con riferimento alle informazioni relative al nucleo familiare di appartenenza, come definito ai sensi dei commi 2 e 3 del Decreto Lgs. n. 109 del 31.03.98, modificato dal Decreto Lgs. N. 130 del 30.05.2000 e quale risulta alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva (Allegato 1).

2. Fanno parte del nucleo familiare i soggetti componenti la famiglia anagrafica. Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare. I soggetti a carico I.R.P.E.F. fanno parte del nucleo familiare della persona di cui sono a carico. I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche



COMUNE DI OSTIGLIA

PROVINCIA DI MANTOVA

VIA GNOCCHI VIANI, 16 - CAP. 46035

se risultano a carico ai fini I.R.P.E.F. di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare.

3. Il figlio minore di anni 18, anche se risulta a carico ai fini I.R.P.E.F. di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive.

4. Per le prestazioni di servizi a favore della popolazione anziana viene individuata ai sensi dell'art. 2, comma quinto, del D.P.C.M. n. 221 del 7.05.99, la seguente composizione del nucleo familiare: oltre ai componenti la famiglia anagrafica ed ai soggetti considerati a suo carico ai fini I.R.P.E.F., si considerano gli obbligati agli alimenti in base all'art. 433 del Codice Civile, i quali verranno, per la partecipazione alla spesa del servizio richiesto, considerati come singoli nuclei familiari.

La valutazione della situazione economica, definita attraverso l'indicatore della situazione equivalente, è data dalla somma tra l'indicatore della situazione reddituale e l'indicatore della situazione economica patrimoniale, rapportata al parametro desunto dalla scala di equivalenza riportata nella tabella 2 del Decreto Lgs. n. 109/98.

SCALA DI EQUIVALENZA ATTUALE

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.



Art. 4

DEFINIZIONE REGIMI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA REDDITUALE E DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE.

1. L'indicatore della situazione economica reddituale è determinato ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 221 del 7.05.1999

2. L'indicatore della situazione economica patrimoniale è determinato ai sensi dell'art. 8 del Decreto Lgs. n. 130/2000 (contenente disposizioni correttive e integrative al D. Lgs. n. 109)

- a) per i nuclei familiari che risiedono in abitazione in locazione e dietro presentazione del contratto di locazione regolarmente registrato, detrazione del canone annuo di affitto, fino a concorrenza, per un ammontare massimo di L. 10.000.000;
- b) per i nuclei familiari che risiedono in abitazione di proprietà detrazione del debito residuo al 31 dicembre dell'anno precedente per il mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile o in alternativa, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione nel limite di L. 100.000.000;
- c) dal valore del patrimonio mobiliare si detrae fino a concorrenza, una franchigia pari a L. 30.000.000. Tale franchigia non si applica ai fini della determinazione del reddito complessivo di cui alla parte I della tabella del decreto Lgs. n. 109/98.

ART. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL RICHIEDENTE

La richiesta delle prestazioni di cui all'art. 2 avviene a domanda, con la contestuale presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell' art. 6 D.P.C.M. n. 221/99 (Allegato 2).

ART. 6

ATTESTAZIONE PROVVISORIA E CERTIFICAZIONE

1. In base alla Convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale i Centri di assistenza fiscale autorizzati rilasceranno ai richiedenti di cui al precedente art. 5, l'attestazione provvisoria e la certificazione I.S.E.



COMUNE DI OSTIGLIA

PROVINCIA DI MANTOVA

VIA GNOCCHI VIANI, 16 - CAP. 46035

2. Ai fini del comma 5 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 221/99, la validità dell'attestazione provvisoria è di 12 mesi dalla data del rilascio e comunque non oltre il periodo sperimentale. Eventuali variazioni della situazione reddituale e/o patrimoniale che interverranno nel periodo di validità dell'attestazione I.S.E. dovranno essere segnalate con apposita nuova certificazione.

ART. 7 CONTROLLI

1. Il Comune controlla la veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i propri dati ed eventualmente con quelli in possesso al Ministero delle Finanze.

2. Il Comune provvede ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati e può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

3. I controlli verranno effettuati dall'Ufficio Tributi su proposta del responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, ai sensi dell'art. 11 del OPR n. 40311998.

4. La riscontrata non veridicità dei dati dichiarati nella dichiarazione sostitutiva, ovvero la mancata esibizione della relativa documentazione in seguito a richiesta dell'Ente, comporta la revoca dei benefici concessi, con il conseguente eventuale recupero delle somme dovute comprensive di interessi al tasso legale, con decorrenza dal momento di erogazione della prestazione agevolata richiesta.

5. Per le categorie di lavoratori oggetto di studi di settore, qualora le dichiarazioni reddituali dovessero risultare inferiori a quanto indicato dagli stessi studi di settore saranno immediatamente predisposte verifiche.

ART. 8 DETERMINAZIONE DEL VALORE I.S.E EQUIVALENTE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI AGEVOLATE

Il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente per l'accesso alle prestazioni agevolate di cui all'art. 1 verrà stabilito con apposito regolamento approvato dagli organi competenti.



COMUNE DI OSTIGLIA

PROVINCIA DI MANTOVA

VIA GNOCCHI VIANI, 16 - CAP. 46035

Art. 9

TRATTAMENTO DEI DATI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI AGEVOLATE

Il trattamento dei dati dei soggetti di cui all'art. 1 avviene in conformità alla normativa di cui alla Legge 31/12/96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 10

DISPOSIZIONI FINALI TRANSITORIE E DI RINVIO

I valori di cui all'art. 8 avranno effetto per ogni singolo servizio dalla data di entrata in vigore dello specifico regolamento di accesso alla prestazione. Fino a tale data, restano fermi i criteri vigenti di individuazione delle condizioni economiche che danno titolo a prestazioni agevolate.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia alle norme legislative vigenti.

+ + + +



MODULO DI CALCOLO (Allegato 1)

Come si calcola l' I.S.E.

(in base al D.P.C.M. n. 221 del 7 maggio 1999)

- 1 - Si calcola il REDDITO totale del nucleo familiare ai fini I.S.E. (come previsto dall'art. 3 del D.P.C.M.)
- 2 - Si calcola il PATRIMONIO totale del nucleo ai fini I.S.E. (come previsto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 130/2000 contenente disposizioni correttive e integrative del D. Lgs. n. 109/98)
- 3 - Il VALORE I.S.E. viene quindi determinato dividendo la somma del REDDITO e del PATRIMONIO totali del nucleo familiare di cui sopra per la SCALA DI EQUIVALENZA I.S.E. (art. 5 del D.P.C.M. n. 221/99).

$$\text{I.S.E.E.} = \frac{\text{Indicatore situazione economica (I.S.E.)}}{\text{Parametro di numerosità + correttivi}}$$

(ALLEGATO 2)
COMUNE DI OSTIGLIA

SCHEDA RACCOLTA DATI

Domanda di determinazione della quota di contribuzione per :

- Asili Nido
- Case di riposo
- Trasporto scolastico
- Mensa scolastica
- Assistenza scolastica
- Altri

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (AI SENSI DEL D.P.R. 403/98) PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Io sottoscritt... _____ dichiaro quanto segue:

QUADRO A: DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

COGNOME _____	NOME _____
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____	PROV. _____
DATA DI NASCITA _____	pref. e h. telefonico (facoltativo) _____
COMUNE DI RESIDENZA _____	PROV. _____
INDIRIZZO E N. CIVICO _____	_____

QUADRO B: SOGGETTI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE: richiedente, componenti la famiglia anagrafica e altri soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF ..

A	B	C		D	E
N.Prog.	Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Asl di appartenenza
B1	1				
B2	2				
B3	3				
B4	4				
B5	5				
B6	6				
B7	7				
B8	8				
B9	9				
B10	10				

Altre informazioni sul nucleo familiare utili per le detrazioni di legge:

B11- nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%

B12- nel nucleo familiare sono presenti n. figli, di età inferiore ai 18 anni

B13- nel nucleo, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori SI NO

B14- nel nucleo, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa SI NO

B15- il nucleo risiede in abitazione in locazione SI NO

per il solo nucleo che risiede in abitazione in locazione:
(indicare con una X i casi che ricorrono)

B16 - uno o più componenti del nucleo possiede immobili ad uso abitativo o residenziale nel Comune di residenza

B17 - di questi immobili si possiedono solo quote e si tratta di immobili utilizzati da altri a titolo gratuito

QUADRO C: SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO MOBILIARE

ci-Posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione
In milioni di lire ed approssimato per difetto alla decine di milioni
(esempio: per lire 9.900.000, scrivere 0; per lire 27.000.000 scrivere 20)

DATI SUI SOGGETTI CHE GESTISCONO IL PATRIMONIO MOBILIARE

A \	B	C
N.Prog.	Codice intermedio o gestore	Tipologia dell'intermediario o del gestore
C2		
C3		
C4		
C5		
C6		
C7		
C8		
C9		
C10		
C11		

(*) indicare i soggetti titolari del patrimonio mobiliare utilizzando il numero progressivo del Quadro B, Colonna A

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
 posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della presente dichiarazione e per i valori riportati alla stessa data del 31 dicembre

A	B	C	D	E	F
N.Prog.	Tipo patrimonio	Quota proprietà	Valore ICI	Quota cap. del mutuo residuo	Ad uso abitativo del nucleo
C12					
C13					
C14					
C15					
C16					
C17					
C18					
C19					
C20					

Categoria catastale dell'immobile ad uso abitativo del nucleo
 (1) F=fabbricati; TE=terreni edificabili; TA=terreni agricoli

QUADRO D: REDDITO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

A	B	C
N.Prog.	Reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef	Proventi agrari da dichiarazione Irapp (per i soli imprenditori agricoli)
D1		
D2		
D3		
D4		
D5		
D6		
D7		
D8		
D9		

(*) indicare i soggetti titolari del reddito, utilizzando il n. progressivo del Quadro B, colonna A
 (1) al netto dei redditi agrari dell'impr. agricola; compresi i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera

- Mi impegno a comunicare ogni variazione dei dati del nucleo familiare richiesti per l'accesso alla prestazione;
- Sono a conoscenza che, ai sensi dell'art.6, 3 co. del DPRCM n°221 del 07/05/99, in caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito od altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite
- In conformità alla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali sono stato informato che il trattamento dei dati acquisiti sarà finalizzato alla valutazione dei requisiti per l'accesso all'erogazione del servizio richiesto secondo quanto previsto dalla normativa e regolamento vigenti. Inoltre sono stato informato che potrebbe essere necessario comunicare tali dati ad altri enti pubblici o privati che collaborano con il presente servizio per la realizzazione di un servizio più efficace. In ogni momento potrò esercitare i diritti di cui all'art.13 della legge 675/96 scrivendo al CAF che ha rilasciato l'attestazione provvisoria per il calcolo dell'ISE.

Mantova.....

Il dichiarante.....

La stessa dichiarazione è stata oggi resa e sottoscritta in mia presenza da.....(*)

Mantova.....

L'INCARICATO A
A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE

AVVERTENZE

- La presente dichiarazione è stata resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.2 e 4 della legge 4/01/68 n°15 e n° 1 D.P.R.403/98, con le conseguenti responsabilità penali previste dagli artt.483, 495 e 496 c.p. in caso di dichiarazioni mendaci e di false attestazioni;
- La scheda va compilata in ogni sua parte a pena di collocazione nella fascia corrispondente alla quota massima di contribuzione;
- Nel caso in cui, dai controlli effettuati, venga accertata l'eventuale inattendibilità dei dati dichiarati, e ciò sia stato rilevante ai fini dell'accesso alla prestazione, l'interessato decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione Comunale effettuerà il recupero della quota parte dei benefici economici indebitamente ricevuti dallo stesso

(*) Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

art.26 legge 4/01/68 n°15: "Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.....Omissis....."

art.11 DPR 20/10/98 n°403: "Le amministrazioni precedenti, sono tenute a procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive" (1° comma). Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera." (3° comma).



COMUNE DI OSTIGLIA

PROVINCIA DI MANTOVA

VIA GNOCCHI VIANI, 16 - CAP. 46035

Deliberato dal Consiglio Comunale con verbale n. 53 in data 29.11.2000

LA SINDACA

(Dr.ssa Graziella Borsatti)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa A. de Chirico)

- 4 DIC. 2000

Publicato all'Albo Pretorio addì _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO

DAL 04-01-2001

AL 04-02-2001

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. ssa A. de Chirico)



Il Messo Notificatore

Publicato per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del

Comune, e cioè dal 4 GEN. 2001 al 4 FEB. 2001 senza opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

- 8 FEB. 2001

IL SEGRETARIO COMUNALE

Esecutivo per decorrenza dei termini il 14 DIC. 2000

Visto: LA SINDACA



IL SEGRETARIO COMUNALE